



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

**Registro Generale
n.989 del 27/9/2011**

ORIGINALE DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.T.C

N°334 del 21/9/2011

Oggetto: servizio integrato rifiuti - Liquidazione acconto mese di LUGLIO 2011.

anno 2011

L'anno *duemilaundici* il giorno *ventuno* del mese di *settembre* alle ore *////////* nella sua stanza.

Il Dirigente U.T.C.

Premesso che:

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 16 dicembre 2002, come modificata con deliberazione di Commissariale n. 40 del 23 dicembre 2002 e con deliberazione commissariale n. 48 del 31 dicembre 2002, è stato approvato lo schema tipo dello statuto per la costituzione della "Società per la gestione dei rifiuti" denominata: *dedalo ambiente S.p.A.*;

- con deliberazione di G.M. n. 97 del 17/8/2004 sono stati trasferiti alla Società d'ambito "Dedalo Ambiente AG 3 S.p.A." le competenze in ordine alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per un costo, così come desunto dal Piano d'ambito, di €. 103,67 per abitante, oltre IVA, corrispondente ad un costo mensile di €. 232.787,52 IVA compresa.

Visto l'accordo per il trasferimento della gestione dei servizi integrati dei rifiuti e igiene urbana, stipulato tra il Comune di Palma di Montechiaro e la società d'ambito predetta in data 19 febbraio 2005, registrato presso l'Agenzia delle entrate di Licata in data 21 febbraio 2005 al n. 174 serie 3^;

Dato atto che:

- in ottemperanza alle norme del predetto accordo, a partire dal 1° marzo 2005 la società d'ambito ha attivato la gestione del servizio nel territorio di questo Comune;
- ai sensi dell'art. 13 dell'accordo in questione il costo è stabilito in €. 103,67 x n. 24496 abitanti, oltre IVA, che corrisponde ad una rata mensile complessiva di €. 232.787,52 da corrispondersi in rate posticipate;

Dato altresì atto che:

- a seguito della nota prot. n. 38 gab, con la quale il Sindaco ha incaricato gli uffici comunali competenti di operare per la determinazione e ripartizione del costo del servizio tra i comuni aderenti alla Società sulla base degli effettivi abitanti negli stessi comuni al 31/12 dell'anno precedente a quello di riferimento, in data 15/4/2010 è avvenuto, presso il Comune di Campobello di Licata, un incontro tra i Sindaci e in data 6/5/2010 un'assemblea dedicata agli argomenti, da cui è emersa: la volontà di discuterne anche con il coinvolgimento del Prefetto e l'attivazione di procedure per accertare la legittimità della richiesta, anche attraverso l'acquisizione di pareri autorevoli;
- il funzionario attuatore dell'emergenza rifiuti c/o il dipartimento regionale rifiuti e acque ha espresso parere secondo cui il parametro riferito agli abitanti da considerare nei rapporti finanziario/economici tra i soci e la società d'ambito è quello ufficialmente risultante dal censimento ISTAT 2001;
- in relazione all'argomento oggetto di discussione è pendente ricorso presso il Tribunale adito, avverso la deliberazione assembleare di approvazione del bilancio societario 2009;

•Rilevato, per quanto sopra detto, che a seguito dei risultati della discussione aperta si potrà verificare una diversa ripartizione dei costi, rispetto all'attuale, anche in riferimento agli obiettivi che si intendono prefissare in termini di riduzione dei costi, la presente liquidazione dovrà intendersi come effettuata a titolo di acconto salvo conguaglio, anche alla luce delle determinazioni, in ordine al rapporto crediti/debiti, che verranno adottate in sede di liquidazione della società d'ambito che avverrà con decorrenza dal 31/12/2011, per effetto della l.r n. 9/2010, in applicazione della quale sono stati nominati e sono operanti il Commissario ad acta nella persona dell'Arch. Antonino Lo Brutto e il Commissario liquidatore nella persona dell'Ins. Rosario Miceli;

•Visto il deliberato dell'Assemblea dei soci in data 19/7/2011, secondo cui i costi della dell'ATO andranno suddivisi ai comuni sulla base della quantità dei rifiuti conferiti in discarica da valutarsi sulla base di riscontri da effettuarsi entro il 10 novembre 2011, rimanendo inteso che nelle more si sarebbe continuato a pagare in acconto;

Vista la fattura n. 113 del 01/08/2011, in acconto, dell'importo complessivo, IVA compresa, di € **292.799,05**, relativa al mese di luglio 2011, emessa dalla DEDALO AMBIENTE AG3 S.p.A.", trasmessa con nota prot. n. 2675/ATO del 04/08/2011, assunta al protocollo del Comune con il n. 18964 del 05/08/2011, in ordine alla quale sono state mosse le contestazioni contenute nella nota A/R prot. n. 19378 riferite a irregolarità formali e sostanziali;

Vista la corrispondenza successiva alla suddetta contestazione, tra cui ultima la Ns. nota prot. n. 21748 de4l 15/9/2011, con la quale, nel ribadire le contestazioni, si annuncia il versamento di un acconto a valere sul servizio nel mese di luglio 2011, senza acquiescenza della fattura n. 113/2011 sopra descritta;

Dato atto che tale importo liquidato sarà portato a detrazione dell'esatto importo che si andrà a determinare dopo la risoluzione del problema oggetto delle contestazioni suddette;

Dato atto che l'importo in liquidazione con il presente provvedimento, in acconto e salvo conguaglio, è dovuto in quanto relativo obblighi contrattuali per servizio essenziale e obbligatorio ed è ricompreso in un dodicesimo dello stanziamento di bilancio.

Visto l'O.R.EE.LL.:

Visto il D.Lgs n.267/2000;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di C.C n. 29 del 29.10.2002

Vista la delibera di G.M. n.108 del 22/12/2010 di approvazione P.E.G. provvisorio

Vista la delibera di C.C. n. 60 del 30/8/2011;

Vista la determina sindacale n.38 del 24/08/2011;

DETERMINA

Di liquidare e pagare, alla DEDALO AMBIENTE S.p.A., in acconto per i servizi resi nel mese di luglio 2011 l'importo di € **200.000,00**, impegnando la spesa all'intervento 1090505 – CAP. 6976 denominato: "Trasferimenti alla Dedalo Ambiente SpA per la gestione del servizio R.S.U." - imp.n. _____ ;

Ai sensi dell'art. Comma 4 dell'art. 151 e del comma 3 dell'art. 184 del D.Lgs. 267/2000, il presente atto si trasmette al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti.

Il Dirigente U.T.C.
(Arch. Salvatore Di Vincenzo)

ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Si appone il visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 151, attestante la copertura finanziaria così come previsto dall'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000.

Palma di Montechiaro, li _____

Il capo settore Servizi Finanziari
(Dott. Rosario Zarbo)

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____

IL MESSO COMUNALE

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
